

Data: 12.10.2024 Pag.: 19
Size: 215 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



POGNANO

Isocell, la nuova sede: energia e infrastrutture

Amanzio Possenti

In occasione della inaugurazione a Pognano della nuova sede, **Isocell** – importante realtà da anni prima in Italia in termini di fatturato per la produzione di prefabbricati – ha presentato infrastrutture ed opere di alto valore innovativo ed economico per la modernizzazione del Paese: in fase di attuazione il nuovo polo produttivo di elettrolizzatori per ottenere idrogeno dall'acqua utilizzando energia rinnovabile del Gruppo De Nora (finanziamento in parte con risorse del Pnr, polo completato entro il 2025) e il lavoro di realizzazione dei conci di rivestimento delle gallerie della Metro Blu M4 di Milano con la prefabbricazione di tre stazioni di prossima inaugurazione.

Francesco e Giuseppe Losciuto, rispettivamente amministratore delegato e presidente dell'azienda di Pognano, hanno dichiarato: ' **Isocell** vuole essere un partner affidabile per i principali general contractors e per questo si impegna per prevedere ed anticipare le esigenze di un mondo e di un mercato, quello delle infrastrutture, in continua evoluzione: Data Center, grandi poli logistici multipiano robotizzati, modernissimi e-building, tunnel ed arene sportive'.

La professionalità di **Isocell** è confermata anche dall'ingegnere **Guido Mannella**, direttore generale

sviluppo/Metropolitane italiane di Webuild, ricordando che i lavori, durati circa dieci anni per la Metro Blu M4 di imminente apertura 'sono stati possibili grazie anche alla collaborazione di **Isocell**', aggiungendo che l'azienda bergamasca attualmente 'è altresì impegnata con noi nel sud Italia per l'alta velocità Napoli-Bari e proseguirà per i prossimi 5/6 anni nella realizzazione delle gallerie fino a Trento che fanno parte del corridoio Scandinavo-Mediterraneo'.

Nel progetto di De Nora per creare la filiera italiana dell'idrogeno verde, **Isocell** è un fornitore molto importante perché la struttura portante della nuova Gigafactory necessiterà di campate assai ampie (oltre i 30 metri) per ospitare l'impiantistica innovativa che caratterizza la sua produzione.

«Il nuovo sito industriale è il più importante per la transizione energetica in Italia, perché ridefinisce il concetto di architettura industriale, fondendo innovazione, sostenibilità e benessere umano», dice l'arch. **Memo Colucci**, ideatore del progetto.

Da segnalare che le commesse **Isocell** in corso di definizione per il 2024 superano i 190 milioni di euro, il valore del patrimonio netto è di 45 milioni, i dipendenti sono 323, di cui poco più del 70% è under 50.



Un momento dell'inaugurazione della nuova sede